

Caro Ministro,  
Il Signore ti dia pace!

Con la presente desidero inviarti alcune annotazioni sulle ultime novità dell'Ordine Francescano Secolare (OFS) e della Gioventù Francescana (GiFra); soprattutto su quelle che riguardano il campo dell'assistenza spirituale e pastorale, assistenza che è stata affidata dalla Chiesa a noi Frati del Primo Ordine e del TOR.

Con l'approvazione delle *Costituzioni generali dell'OFS* (8 dicembre 2000) e con l'approvazione, da parte della Conferenza dei Ministri generali, del nuovo *Statuto per l'assistenza spirituale e pastorale dell'OFS* (28 marzo 2002), siamo entrati in una fase molto importante per quanto concerne una nuova visione della vocazione dei Francescani secolari e della loro missione nella Chiesa e nel mondo. Di conseguenza, anche il nostro rapporto e il nostro servizio ai Francescani secolari devono essere rinnovati.

Un momento forte ed altrettanto importante per i Francescani secolari è stato la celebrazione del X *Capitolo Generale dell'OFS*, che si è svolto a Roma dal 15-23 novembre 2002. Vi hanno partecipato più di 60 Consiglieri Internazionali, provenienti da vari paesi del mondo, con un comune desiderio: comprendere e rilanciare in tutto il mondo questa nuova visione dell'OFS .

Il Capitolo ha indicato alcune priorità per il nuovo sessennio, tenendo conto dell'esperienza degli anni precedenti. Tra le priorità c'è quella di privilegiare la formazione, basata sulla Regola e sulle Costituzioni e realizzata nella "*comunione vitale e reciproca*" con tutti i membri della Famiglia francescana. In questa prospettiva si celebrerà quest'anno il 25° anniversario della Regola dell'OFS, approvata il 24 giugno 1978 da papa Paolo VI, come un vero e prezioso dono di Dio per la Chiesa e per il mondo. Il Capitolo, inoltre, ha richiamato l'importanza della promozione e animazione della Gioventù francescana, in quanto parte giovane ed integrante dello stesso carisma francescano secolare.

Per quanto concerne, infine, il rapporto specifico con i Frati del Primo Ordine e del TOR i Capitolari hanno sottolineato, in spirito di riconoscenza e di gratitudine, quanto i Frati hanno fatto nei riguardi delle Fraternità dell'OFS/GiFra, a tutti i livelli, attraverso il prezioso servizio dell'assistenza spirituale e pastorale

Per tutte queste ragioni sentivo il dovere di informarti, come primo responsabile dell'assistenza, su queste novità affinché, tutti insieme, possiamo ridare slancio alla formazione e animazione a tutti i Frati, specialmente quelli che si preparano al servizio di Assistente, tenendo presente la nuova visione dell'assistenza spirituale.

Inoltre, permettimi di richiamare l'attenzione sull'importanza dell'assistenza svolta dai nostri Frati: possono essere anche non sacerdoti, purché appositamente preparati per svolgere tale servizio. Nei casi dove non sia possibile offrire un Frate come Assistente, si può nominare un Assistente, specificamente preparato per questo servizio, fuori del 1° Ordine o del TOR, come: Religiosa francescana, Francescano/a secolare, sacerdote diocesano... Dove più Assistenti sono coinvolti in questo servizio, a livello regionale o nazionale, questi lavorino collegialmente nel servizio dell'assistenza.

In breve, si può concludere: per riscoprire questa nuova visione della vocazione francescana secolare e per ridare novità all'assistenza spirituale (vedi Allegato 1), è necessario conoscere ed approfondire i documenti recenti che riguardano l'OFS.

Ringraziandoti per il tuo servizio e soprattutto per la disponibilità nel promuovere l'interessamento dei Frati per l'OFS e per la GiFra, ti saluto e ti auguro ogni bene per le feste natalizie.

Con affetto fraterno,

Fr.IRUDAYA SAMY .O.F.M.CAP  
Assistente Generale dell'OFS/

Roma, 6 dicembre 2002

**Art. 7**

1. I Superiori maggiori del Primo Ordine e del TOR concordano il modo più adeguato di assicurare l'assistenza spirituale alle Fraternità locali che, per cause superiori, ne fossero rimaste sprovviste (*Cost OFS 88.4*).
2. Curino inoltre di relazionarsi con gli Ordinari del luogo che abbiano erette Fraternità locali dell'OFS, rispettandone la legislazione particolare e assumendosi la responsabilità per la loro cura spirituale e pastorale o affidandola ad un loro sacerdote o ad un Istituto religioso.

**Art. 15**

1. L'Assistente è nominato dal Superiore maggiore competente, sentito il Consiglio della Fraternità interessata (cf. *Cost OFS 91.3*).
2. Dove più di un Superiore maggiore è coinvolto nella nomina di un Assistente, si seguono le norme stabilite collegialmente dai Superiori con giurisdizione nel territorio (cf. *Cost OFS 91.2*).
3. La nomina dell'Assistente sia fatta per iscritto e per un tempo limitato, complessivamente non superiore a dodici anni.
4. Quando non è possibile dare alla Fraternità un Assistente spirituale, membro del Primo Ordine o del TOR, il Superiore maggiore competente può affidare il servizio dell'assistenza spirituale a:
  - religiosi o religiose appartenenti ad altri Istituti francescani;
  - Francescani secolari, chierici o laici, specificamente preparati per questo servizio;
  - altri chierici diocesani o religiosi non francescani (*Cost OFS 89.4*).

**Art. 16**

1. Al livello internazionale, nazionale e regionale gli Assistenti, se sono più di uno, formano una Conferenza e rendono il servizio collegialmente all'OFS e alla Gi.Fra. (cf. *Cost OFS 90.3*).
2. Ogni Conferenza di Assistenti funziona secondo un proprio regolamento interno.
3. Gli Statuti nazionali e regionali dell'OFS stabiliscono il numero degli Assistenti che fanno parte del Consiglio nazionale o regionale.